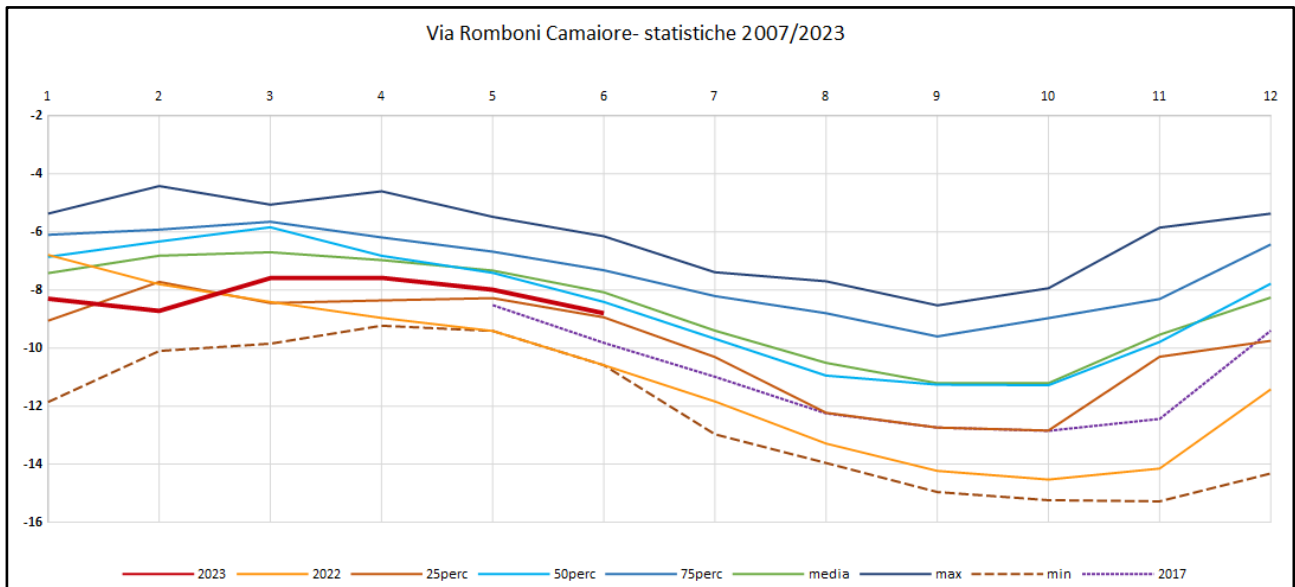




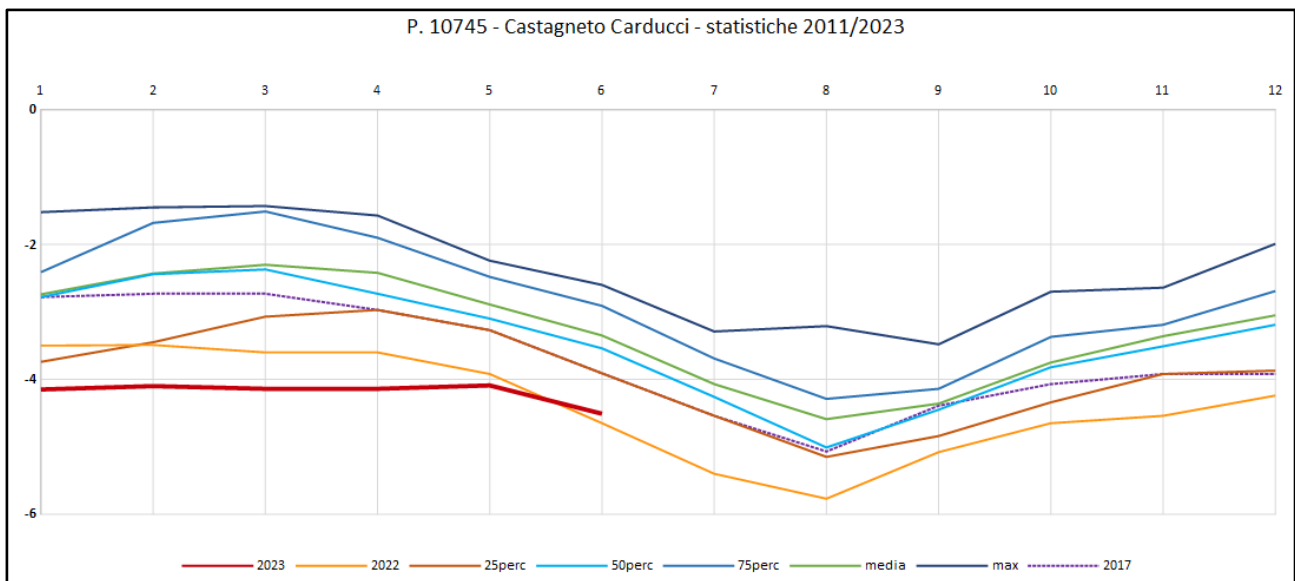
ANALISI DEI LIVELLI PIEZOMETRICI GIUGNO 2023

Di seguito viene riportata l'analisi dei livelli piezometrici, aggiornata al 30 giugno 2023, in alcuni punti di rilevazione ritenuti significativi, seguendo lo schema dei precedenti report. Di seguito vengono mostrati i grafici di alcuni di questi piezometri ritenuti più significativi.

Anche giugno è stato un mese abbastanza piovoso e ciò ha contribuito a far migliorare la situazione generale delle falde attenzionate, rimanendo comunque una situazione di criticità cronica in alcune aree soprattutto costiere. Ovviamente stiamo andando incontro alla stagione più secca, pertanto è naturale vedere abbassarsi i livelli da ora fine a settembre.



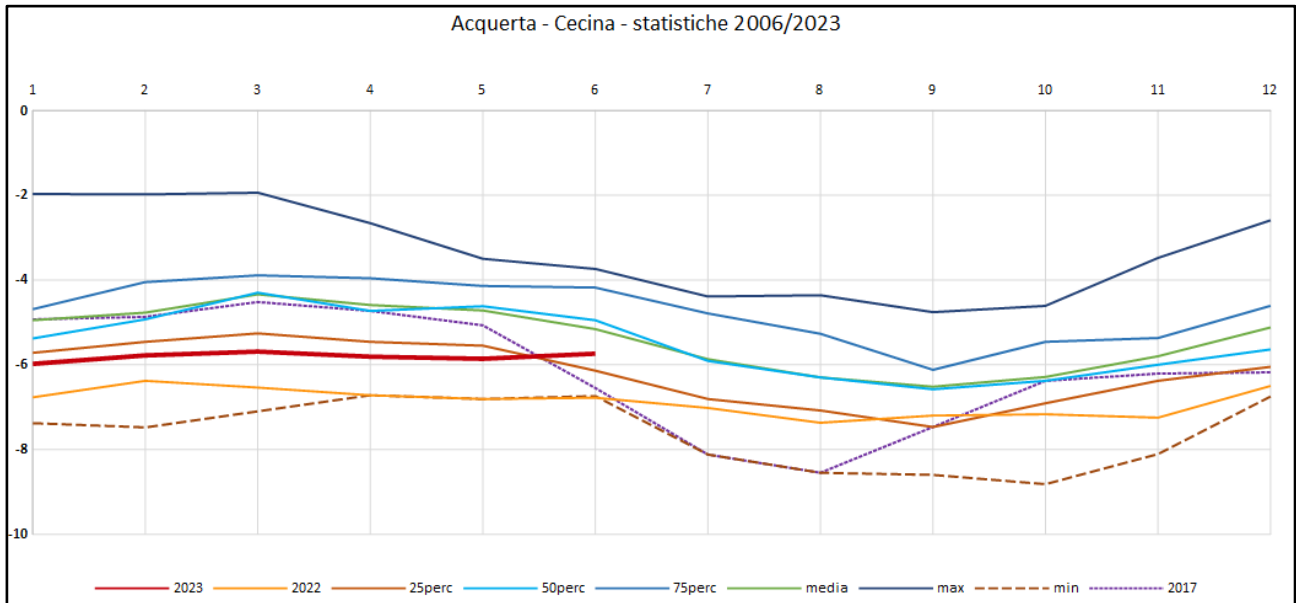
Il piezometro Via Romboni nell'area della Conca di Camaiore si mantiene su livelli sopra la soglia di criticità del 25° percentile, con valori superiori rispetto allo stesso periodo del 2022.



Continua a perdurare la situazione di criticità dell'area della costa livornese, che è una di quelle statisticamente più soggette a criticità estive, pur migliorando la situazione nel piezometro P10745 (Castagneto Carducci), quello di Bibbona si porta su valori statistici al di sotto della soglia del 25° percentile ed al di sotto dei valori del 2022.

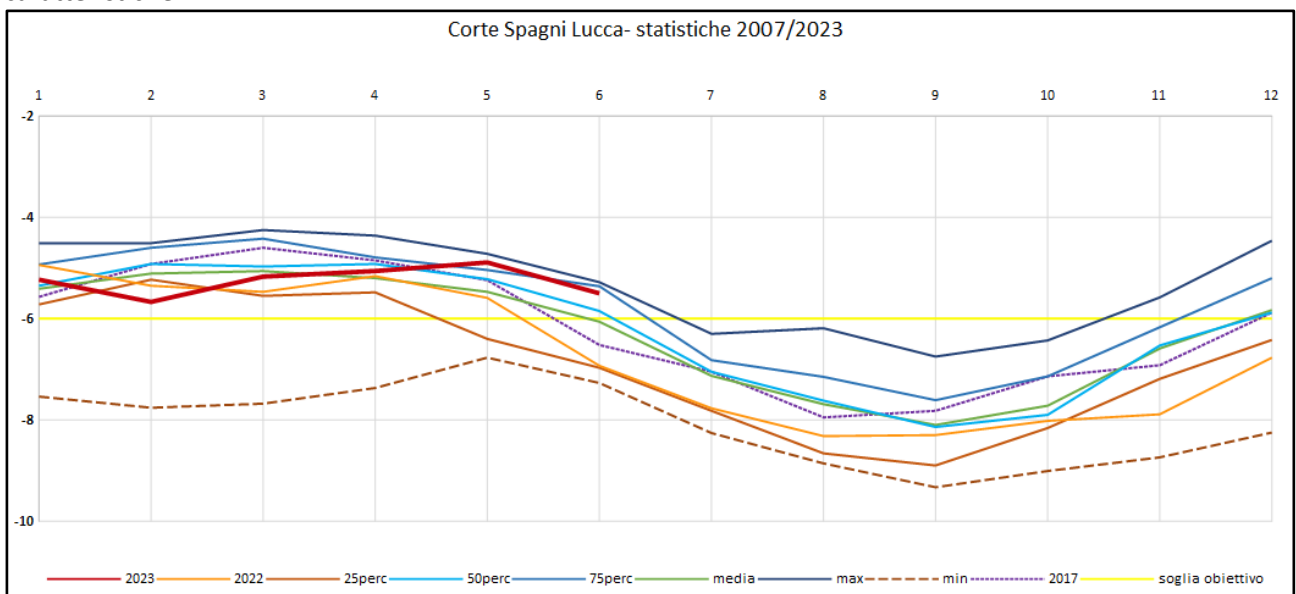


Per quanto riguarda il piezometro Acquerta (Cecina) rispetto allo scorso giugno 2022 mostra valori superiori riportandosi anche al di sopra del 25° percentile.



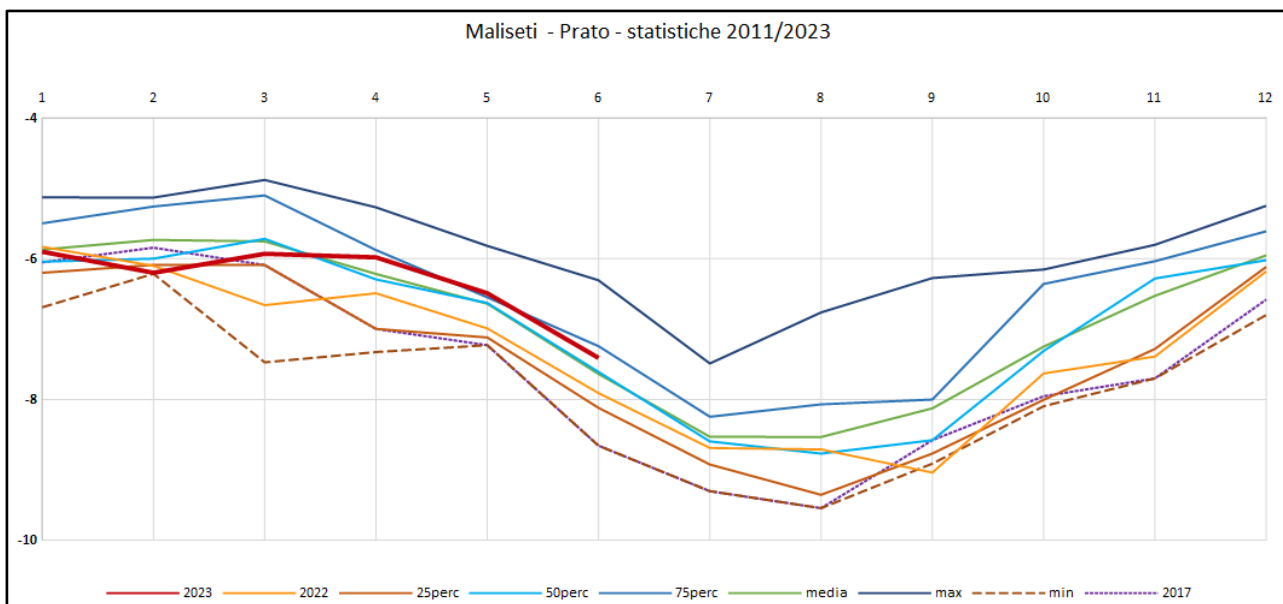
Come già descritto nei passati report, per quanto riguarda questa area costiera, gli studi di bilancio hanno evidenziato che dopo una crisi idrica per ripristinare la riserva occorrono più annualità con piogge per lo meno nella media; infatti, mediamente i prelievi eccedono la risorsa dinamica, indicando che su scala pluriennale si possa avere una condizione di potenziale stress idrico del corpo idrico. Comunque, i volumi di prelievo medi non sembrano eccedere la riserva regolatrice, quindi è presumibile che su cicli pluriennali i deficit temporanei possano essere riassorbiti. In particolari condizioni avverse con ripetuti trend meteorologici negativi è dunque ancor più necessario monitorare la riserva idrica regolatrice, intervenendo con anticipo sulla gestione dei prelievi. Infatti, per queste aree sarà fondamentale il prossimo periodo di ricarica, altrimenti sarà necessario intervenire nel senso di cui sopra.

Un'area che si conferma in miglioramento è quella della pianura lucchese con il piezometro di Corte Spagni (Corpo idrico della Pianura di Lucca) che mostra livelli che si sono portati su valori al di sopra delle medie caratteristiche.

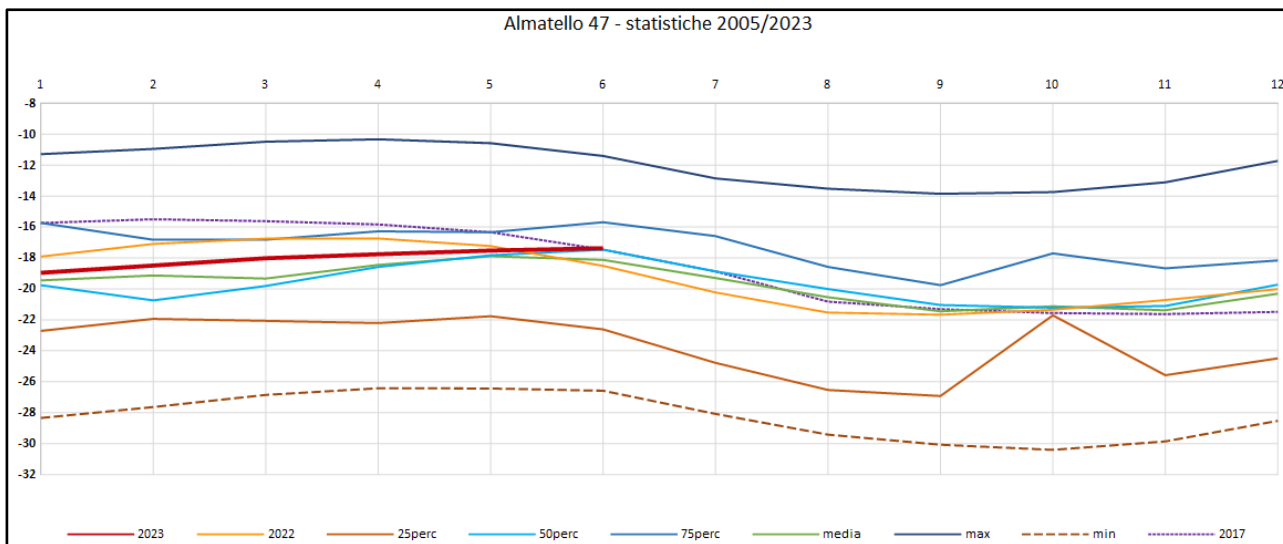


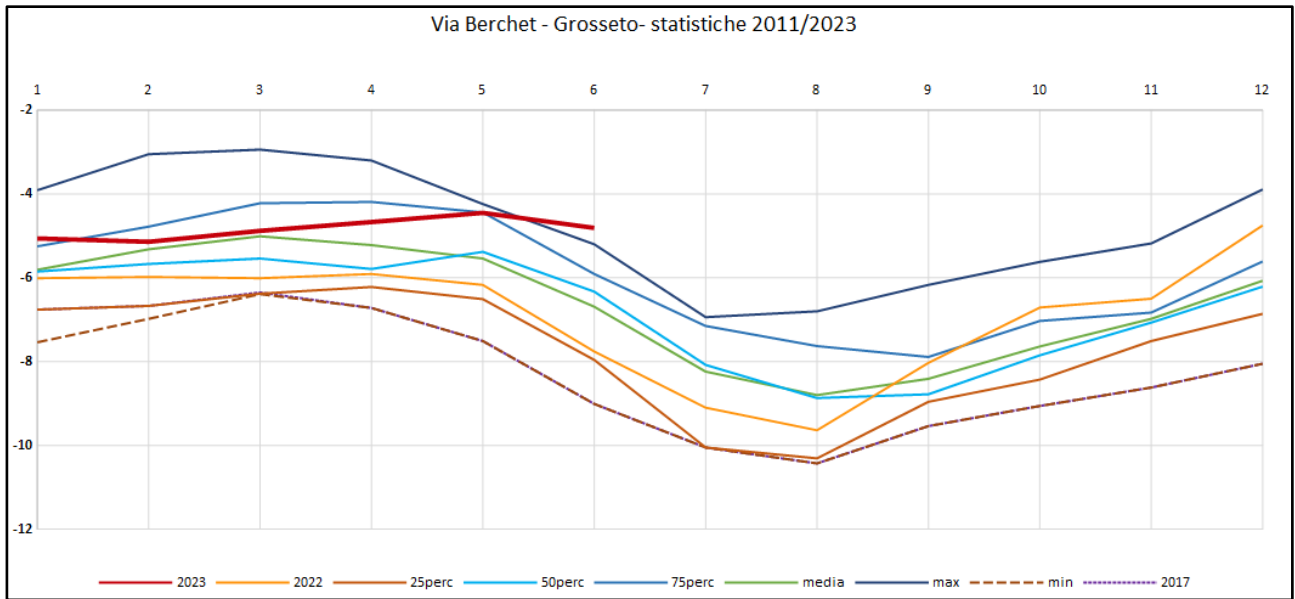


Anche per quanto riguarda il corpo idrico sotterraneo di Prato, uno dei più rilevanti per l'approvvigionamento idropotabile della Toscana, il piezometro Maliseti di Prato conferma che i valori si sono portati su valori sopra le medie.

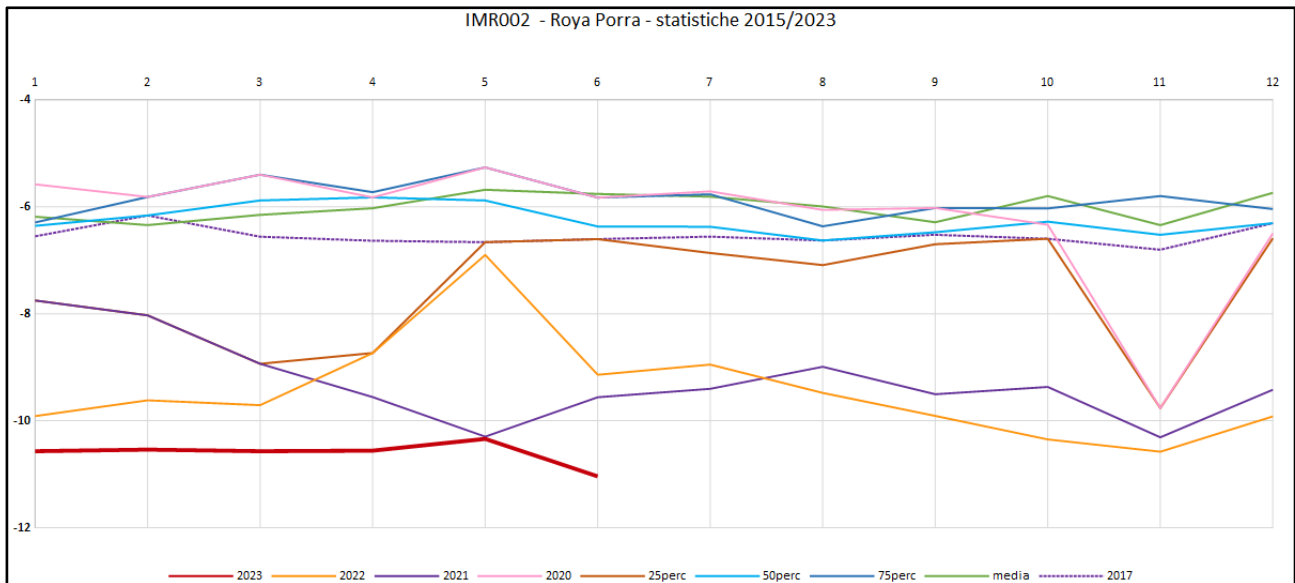


Per quanto attiene le falde costiere della Toscana meridionale si riscontra un generale miglioramento con valori piezometrici sui valori medi del periodo, come mostrato per il freaticometro "Almatello 47" (Pianura del Cornia) e per il punto "Via Berchet" per la Pianura di Grosseto, testimoniando un sostanziale equilibrio della falda sotterranea. Dobbiamo però ripetere, così come per tutte le falde costiere, che il fenomeno dell'intrusione salina può condizionare notevolmente la reale disponibilità di risorsa.





Per quanto riguarda le falde liguri perdura la situazione di estrema criticità della falda del F. Roia, con valori medi mensili anche inferiori al giugno del 2022.



Si riportano anche i piezometri GE002 relativo al corpo idrico ligure del Polcevera (Genova) che conferma il miglioramento registrato a maggio mostrando livelli su valori superiori alle medie del periodo, e il piezometro SVC08 relativo al corpo idrico ligure del Centa (Savona) che registra anchesso un miglioramento con valori dei livelli sopra la soglia di criticità.

A seguire la tabella riassuntiva sulla situazione piezometrica in alcuni dei più significativi punti di rilevazione del Distretto.

La situazione generale conferma il miglioramento registrato a maggio, soprattutto per alcune aree attenzionate e soprattutto rispetto allo stesso periodo del 2022, miglioramento conseguente agli apporti



pluviometrici registrati nell'ultimo periodo. Si confermano comunque degli elementi di criticità in alcune aree come la costa livornese, ma anche la falda del Roia in Liguria. Come già detto precedentemente i prossimi mesi sono quelli contraddistinti da piogge inesistenti o comunque ininfluenti per la ricarica delle falde, da prelievi rilevanti (soprattutto nelle falde costiere) e da temperature elevate, con il conseguente abbassamento stagionale della soggiacenza delle falde. Ad aggravare la situazione nelle zone costiere potrebbe essere anche un eventuale aumento della intrusione salina dovuta anche dall'instaurarsi di livelli piezometrici più bassi dei valori medi, fenomeno che può aumentare il rischio di ingressione del cuneo salino. Si ribadisce l'importanza di monitorare anche i parametri chimici ed in particolare la conducibilità in queste aree.

Tabella di sintesi freatimetri

Freatimetro	Corpo idrico sotterraneo	Marzo 2023	Aprile 2023	Maggio 2023	Giugno 2023
Almatello 47	C.I. della Pianura del Cornia				
Via Berchet - Grosseto	C.I. della Pianura di Grosseto				
Via Romboni - Camaiore	C.I. della Versilia e Riviera Apuana				
Corte Spagni	C.I. della pianura di Lucca				
Frassineto	Corpo idrico della Val di Chiana				
St. Martini – Castelfranco di Sotto	C.I. di Santa Croce				
Acquerta	C.I. costiero tra F. Cecina e San Vincenzo				
La Botte	C.I. della pianura di Follonica				
Depuratore S7	C.I. della pianura di Follonica				
Palazzo Strozzi - Firenze	C.I. della piana Firenze-Prato-Pistoia zona Firenze				
Centrale La Rosa	C.I. dell'Era				
5A	C.I. costiero tra F. Fine e Cecina				
Bibbona	C.I. costiero tra F. Cecina e San Vincenzo				
Castagneto Carducci	C.I. costiero tra F. Cecina e San Vincenzo				
Guardamare San Vincenzo	C.I. Terrazzo di San Vincenzo				



Maliseti – Prato	C.I. di Prato				
P 26 - Pistoia	C.I. di Pistoia				
IMR02 - Porra	C.I. del Roya				
GE002 - Polcevera	C.I. del Polcevera				
SVC08 – Centa	C.I. del Centa B				